



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

Fasc. N. 2584 - 2010

Roma,

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA
LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DI GOVERNO PER LE PROVINCE DI
TRENTO – BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA
A O S T A

e, p.c. AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
-Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari generali
ed il Personale
-Direzione Generale per la Sicurezza stradale
pec: dg.ss-div2@pec.mit.gov.it

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
-Direzione Centrale per la Polizia stradale,
ferroviaria, delle Comunicazioni
e per i Reparti speciali della Polizia di Stato
pec: dipps.300e.aaggspecialita.rm@pecps.interno.it

OGGETTO: Limitazione alla circolazione festiva fuori dai centri abitati dei veicoli aventi massa complessiva superiore alle 7,5 tonnellate. Precisazioni sul "viaggio a vuoto".

Si rappresenta che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che legge per conoscenza, ha espresso l'avviso che gli effetti delle autorizzazioni alla circolazione in deroga al divieto in oggetto – i cui presupposti sostanziali sono contenuti nell'art. 9 e quelli procedurali agli artt. 10 ed 11 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 4 dicembre 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 27 dicembre 2018 - non siano limitati alla circolazione dei veicoli carichi con i materiali da trasportare, ma si estendano anche



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER GLIA AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

all'eventuale *viaggio a vuoto* effettuato per raggiungere la destinazione di carico della merce.

Secondo il MIT l'assunto trova giustificazione nell'applicazione, per analogia, degli articoli 7 ed 8 del decreto – che individuano, rispettivamente, le categorie di veicoli e di merci alle quali il divieto non si applica – atteso che in questi viene espressamente prevista l'esenzione anche per i veicoli che circolano scarichi.

Tale facoltà deve pertanto ritenersi aggiuntiva rispetto a quella di cui all'art. 11, comma 3, lett. e) del decreto e, come tale, di stretta interpretazione ed insuscettibile, a sua volta, di interpretazioni estensive. Conseguentemente, l'eventuale viaggio a vuoto deve essere anch'esso indicato nella richiesta di autorizzazione; quest'ultima dovrà altresì contenere ***un'adeguata motivazione della necessità che il veicolo debba circolare scarico nei giorni in cui sussiste il divieto***, affinché venga valutata la coerenza della richiesta in relazione alla distanza ed al percorso del viaggio per il quale si richiede la deroga.

Di tanto si dà comunicazione a codesti Uffici al fine di tenerne conto, per i profili di interesse, nelle attività di competenza.

Il Vice Capo Dipartimento Vicario
(Trone)

AI/LP